

MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC
IT6030052 “Villa Borghese e Villa Pamphili”

1 INTRODUZIONE

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al Sito di Interesse Comunitario IT6030052 “*Villa Borghese e Villa Pamphili*” ai fini della designazione dello stesso a Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

A seguito di tale designazione, ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione, come definiti, si applicheranno, pertanto, alla ZSC IT6030052 “*Villa Borghese e Villa Pamphili*”.

Il presente documento recepisce le misure generali previste nell’Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 16 dicembre 2011 “*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928*”, di recepimento del citato D.M. del 17 ottobre 2007 (vedi punto 7).

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO

Il SIC IT6030052 “*Villa Borghese e Villa Pamphili*” appartiene alla regione biogeografica *Mediterranea*, occupa una superficie di 342.0 ha, è localizzato nella Provincia di *Roma* ed interessa il Comune di *Roma Capitale*.

Il SIC non ricade in area naturale protetta (sensu L. 394/91).

3 HABITAT E SPECIE

Sono oggetto delle presenti misure di conservazione gli habitat dell’Allegato I e le specie dell’Allegato II della direttiva 92/43/CEE elencati/e nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6030052 “*Villa Borghese e Villa Pamphili*”.

Il Formulario Standard del sito è disponibile in forma completa nelle pagine web del MATTM: <http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>, aggiornato a: ottobre 2013.

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e loro valutazione

Annex I Habitat types						Site assessment				
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D		A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global	

Per il sito non è segnalata la presenza di habitat dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE.

3.2 Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

Species					Population in the site					Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D		A B C	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
I	1088	Cerambyx cerdo			p				P	DD	C	C	C	C
R	1220	Emys orbicularis			p				V	DD	C	C	C	C
I	1084	Osmoderma eremita			p				P	DD	C	C	C	C

4 PERIMETRAZIONE DEL SITO E CARTE TEMATICHE

Il perimetro del SIC IT6030052 “Villa Borghese e Villa Pamphili” anche ai fini della designazione della Zona Speciale di Conservazione è riportato nel sito web della Regione Lazio all'indirizzo:

http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/cartografia/Roma/IT6030052.PDF

La cartografia tematica sugli habitat e le specie di interesse è depositata presso gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000.

5 OBIETTIVI E PRIORITÀ DI CONSERVAZIONE REGIONALI

L'obiettivo generale di conservazione e gestione del SIC IT6030052 “Villa Borghese e Villa Pamphili” è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario presenti e della biodiversità in generale, mantenendo o laddove necessario ripristinando gli equilibri biologici in atto, preservando il ruolo ecologico-funzionale complessivo del sito stesso nell'ambito della rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 2 della direttiva 92/43/CEE.

Obiettivo specifico prioritario di conservazione e gestione del sito è quello di garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti, di seguito riportati come ad alta, media o bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1).

Ulteriore obiettivo di conservazione e gestione del sito è garantire o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti e identificati come a bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1), favorendo altresì la conservazione delle altre specie importanti di fauna e flora presenti (cfr. sezione 3.3 *Altre specie importanti di Flora e Fauna* del Formulario Standard Natura 2000).

Nella tabella seguente sono elencati gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel sito, la valutazione sintetica relativa al loro stato di conservazione e la priorità di conservazione nel sito medesimo (codificati), descritti al paragrafo 9.

Tabella 5.1 Valutazione sintetica e priorità di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel sito

Codice	HABITAT/SPECIE	Valutazione sintetica	Priorità
1220	<i>Emys orbicularis</i> (Testuggine palustre europea)	0 = non valutabile	1 = bassa
1084*	<i>Osmoderma eremita</i> (Scarabeo odoroso)	0 = non valutabile	3 = alta
1088	<i>Cerambyx cerdo</i> (Cerambyce delle querce)	0 = non valutabile	3 = alta

6 PRESSIONI E MINACCE

Trattandosi di parchi pubblici all'interno dell'ambiente urbano di Roma, le popolazioni delle specie di interesse comunitario presenti nel SIC soffrono di pressioni e minacce che non sempre possono coincidere con quelle che sarebbero rilevati in altre località con condizioni di naturalità in senso stretto.

Le popolazioni di *Emys orbicularis* sono minacciate dalla presenza in grande numero di testuggini appartenenti a specie alloctone rilasciate da cittadini che vogliono disfarsi di esemplari difficili da gestire in casa. Anche l'eventuale liberazione di esemplari di *Emys orbicularis* provenienti da altre località potrebbe causare un inquinamento genetico della popolazione.

Per quanto riguarda *Cerambyx cerdo* e *Osmoderma eremita*, sicuramente dannosa è l'azione di rimozione di alberi morti o deperienti, con motivazioni anche di sicurezza dei cittadini vista la notevole fruizione delle aree.

Tabella 6.1 Pressioni e Minacce

PRESSIONI / MINACCE Codici di habitat e specie riscontrati nel sito	HABITAT	SPECIE			TOTALE
		1220	1084	1088	
B - silvicoltura, gestione forestale					4
B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti			1084	1088	2
B04 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici (gestione forestale)			1084	1088	2
F - Risorse biologiche escluse agricoltura e silvicoltura					3
F03.02.01 - collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)		1220	1084	1088	3
G - Intrusione umana e disturbo					4
G05.05 - Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulizia delle spiagge			1084	1088	2
G05.06 - Potatura, abbattimento degli alberi per sicurezza pubblica, rimozione delle alberature stradali			1084	1088	2
I - Altre specie e geni invasivi o problematici					2
I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)		1220			1
I03.01 - Inquinamento genetico (animali)		1220			1
Totale delle pressioni/minacce per habitat/specie	0	0	3	5	5

7 MISURE DI CONSERVAZIONE

Le misure di conservazione definite nel presente paragrafo si aggiungono alle disposizioni regionali vigenti in materia ambientale, con riferimento alla tutela della biodiversità.

Le presenti misure hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive (come meglio descritto nell'Allegato 2 alla presente Deliberazione).

7.1 *Misure regolamentari*

Le misure regolamentari, così come riportato nel “*Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000*” (disponibile sul sito del MATTM), sono degli interventi di tipo normativo o regolativo riguardanti lo stato di conservazione degli habitat e delle specie. Consistono di disposizioni generali o specifiche riferite alle attività ammesse o vietate all'interno del sito.

7.1.1 *Divieti ed obblighi generali*

Si ritengono sufficienti le disposizioni regionali vigenti in materia ambientale con particolare riferimento alla tutela della biodiversità.

7.1.2 *Divieti ed obblighi relativamente agli habitat*

Nel SIC non sono segnalati habitat di interesse comunitario.

7.1.3 *Divieti o obblighi relativamente alle specie*

1220 *Emys orbicularis* (Testuggine palustre europea)

Si ritengono sufficienti le misure sopra indicate.

1084* *Osmoderma eremita* (Scarabeo odoroso)

1088 *Cerambyx cerdo* (Cerambyce delle querce)

- a) Obbligo di rilascio a terra del tronco delle querce (*Quercus* spp.) abbattute o schiantate, con diametro superiore a 40 cm; eventuali deroghe dovranno essere concordate con il Soggetto Gestore del Sito;
- b) Obbligo di rimozione manuale di rifiuti nelle cavità dei tronchi senza asportare i detriti legnosi;
- c) Obbligo di gestione del verde pubblico tramite apposita regolamentazione che tenga conto delle esigenze ecologiche delle specie.

7.2 *Interventi attivi e azioni da incentivare*

Ai fini della gestione del SIC/ZSC sono di seguito definiti gli interventi attivi e le azioni da incentivare la cui attuazione è ritenuta prioritaria per il conseguimento degli obiettivi di gestione del sito.

Per la specie **1220** *Emys orbicularis*:

- 1) Verifica della presenza della Testuggine palustre europea e censimento delle specie di testuggini palustri esotiche e caratterizzazione della dimensione della popolazione;
- 2) Eradicazione/controllo numerico delle testuggini alloctone;
- 3) Sensibilizzazione sulla tematica dell'alterazione dell'ambiente e dell'introduzione di specie alloctone per le scuole e per gruppi misti (ad es. anche con specifica tabellonistica);

Per le specie **1084*** *Osmoderma eremita* e **1088** *Cerambyx cerdo* :

- 1) Studio delle popolazioni di *Osmoderma eremita* e *Cerambyx cerdo* al fine di migliorare il bagaglio di conoscenze su stato di conservazione e distribuzione locale delle specie.
- 2) Identificazione e mantenimento in piedi di alberi deperienti di età elevata, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dei fruitori delle ville.
- 3) Interventi sui singoli esemplari arborei finalizzate a contemperare le esigenze di sicurezza dei fruitori con quelle di tutela delle citate specie, quali la capitozzatura, la realizzazione di armature o strutture di sostegno per la messa in sicurezza del tronco, la recinzione e divieto di accesso di piccole aree con rilevante presenza di alberi colonizzati a rischio di crollo.
- 4) Allestimento di pannelli didattici in cui sia evidenziata la rarità e l'importanza ecologica delle specie xilofaghe e saproxiliche, e in cui siano invitati i frequentatori dei parchi pubblici al rispetto per le medesime e per gli alberi cavi, informandoli dei divieti vigenti, come quello di uccidere, molestare o rimuovere i coleotteri in oggetto e quello di lasciare rifiuti nelle cavità dei tronchi

In base a segnalazioni storiche sulla presenza di *Rhinolophus hipposideros*, *Myotis bechsteini*, *Myotis capaccinii* e *Miniopterus schreibersi* (specie incluse nell'Allegato II della Direttiva) si incentiva lo studio del popolamento.

Ulteriori interventi e azioni possono essere individuati e realizzati, se ritenuti urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione, anche ai fini dell'allocazione di risorse finanziarie e della richiesta di cofinanziamento comunitario. Gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000 provvedono alla valutazione degli ulteriori interventi e azioni ritenuti necessari.

8 FONTI E/O RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RIFERITI AL SITO

Non si fa riferimento a fonti bibliografiche specifiche per il Sito.

9 SCHEDE DI VALUTAZIONE SINTETICHE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE

Le valutazioni degli habitat e delle specie contenute nelle schede che seguono sono finalizzate a stabilire la priorità di conservazione dell'habitat o della specie nel sito in esame. Nel caso di specie endemiche o specie presenti in Italia solo nella Regione Lazio, la priorità di conservazione ha anche rilevanza nazionale.

La priorità di conservazione espressa a livello regionale è indispensabile per pianificare gli interventi gestionali e di tutela, in applicazione alle misure adottate.

Specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat

Codice Specie - Nome scientifico	1220 - <i>Emys orbicularis</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	
Ruolo del sito per la conservazione della specie	1 = la specie è diffusa	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	I01 – Specie esotiche invasive (animali e vegetali) I03.01 – Inquinamento genetico (animali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	F03.02.01 - collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	1 = bassa	

Codice Specie - Nome scientifico	1084* - <i>Osmoderma eremita</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in un solo altro SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti B04 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici (gestione forestale) G05.05 - Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulitura delle spiagge G05.06 - Potatura, abbattimento degli alberi per sicurezza pubblica, rimozione delle alberature stradali	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	F03.02.01 - collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Specie - Nome scientifico	1088 - <i>Cerambyx cerdo</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova pochi altri SIC della Regione	Calvario et al., 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti B04 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici (gestione forestale) G05.05 - Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulitura delle spiagge G05.06 - Potatura, abbattimento degli alberi per sicurezza pubblica, rimozione delle alberature stradali	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	F03.02.01 - collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	